

22.10.2026

Datafolha: Flávio e Lula appaiono a pari merito con il 50% dei voti validi

L'istituto ha intervistato 2.520 persone in questo sondaggio tra martedì (20) e giovedì (22)



Talita Queiroz

thalita.queiroz@odia.com.br

Il sondaggio Datafolha , pubblicato giovedì 22, tre giorni prima del secondo turno, mostra Flávio Bolsonaro (PL) con il 47% delle intenzioni di voto, mentre il presidente Luiz Inácio Lula da Silva (PT) registra il 46%. I due candidati sono tecnicamente in parità. Tra gli intervistati, il 5% dichiara di votare scheda bianca o nulla, e il 2% è indeciso.



Candidati presidenziali Lula (PT) e Flávio Bolsonaro (PL)

Nel calcolo dei voti validi, utilizzato dalla Corte Elettorale per determinare il risultato elettorale e che esclude le schede bianche, le schede nulle e le risposte degli indecisi, i due candidati risultano in parità, con il 50% ciascuno.

L'istituto ha intervistato 2.520 persone in questo sondaggio tra martedì (20) e giovedì (22). Il sondaggio è registrato presso la Corte Elettorale Superiore con il codice BR-09709/2026.

Nell'ultimo turno, pubblicato il 15 ottobre, Flávio si è piazzato con il 51% dei voti validi, mentre Lula ha ottenuto il 49%. Nel primo sondaggio del secondo turno, condotto dall'istituto l'8 ottobre, Flávio ha registrato il 52% e Lula il 48%, replicando lo scenario di un sostanziale pareggio.

Lula e Flávio formalizzano l'accordo prima del dibattito

Le campagne di Lula e Flávio Bolsonaro hanno formalizzato, questo giovedì (22), un accordo per la divulgazione del segreto bancario, fiscale e telefonico dei due candidati alla presidenza della Repubblica. Il documento è stato presentato alla Corte Elettorale Superiore (TSE), ma la diffusione delle informazioni è ancora subordinata all'autorizzazione del Ministro André Mendonça, relatore del caso presso la Corte.

L'accordo prevede che la divulgazione sia totale, simultanea e accompagnata dalla pubblicazione dei dati su una piattaforma accessibile al pubblico. Le campagne hanno chiesto al ministro di ordinare la richiesta di informazioni alla Banca Centrale, agli istituti finanziari, all'Agenzia delle Entrate federale e agli operatori telefonici entro giovedì.

La formalizzazione è avvenuta dopo uno scambio di dichiarazioni tra i candidati. Martedì (20), Lula aveva autorizzato l'apertura dei propri dati e di quelli dei familiari, a condizione che anche Flávio accettasse la proposta. Il giorno successivo, il senatore ha acconsentito, ma ha presentato una serie di condizioni.

Il documento congiunto stabilisce che i dati oggetto delle autorizzazioni devono essere resi disponibili entro le 23:59 di questo giovedì, secondo l'accordo presentato dalle campagne. La divulgazione può avvenire tramite DivulgaCandContas o un altro indirizzo elettronico accessibile al pubblico.

Tuttavia, l'attuazione del provvedimento dipende dall'analisi di André Mendonça. Sarà compito del ministro autorizzare la richiesta di informazioni e definire le procedure per la divulgazione.

La cosiddetta "sfida del segreto" è iniziata durante il dibattito presidenziale su TV Band, domenica (18), quando Lula ha lanciato la proposta dopo uno scambio di accuse di corruzione con Flávio. L'episodio è entrato a far parte dello scontro tra i candidati nella fase finale della campagna per il secondo turno, previsto per domenica (25).

Dibattito su Globo

Le dichiarazioni rese dai candidati nel dibattito presidenziale di questo venerdì (23) saranno sottoposte a verifica dei fatti. Il lavoro inizierà durante l'incontro e proseguirà fino alle prime ore del mattino, con le verifiche pubblicate sulla pagina "Vero o Falso" di g1. All'inchiesta parteciperanno anche le redazioni dei quotidiani O Globo, Extra e Valor Econômico e di Radio CBN.

I due candidati, in lizza per il secondo turno delle elezioni, si confronteranno a partire dalle 21:20, subito dopo il telegiornale "Jornal Nacional". Il confronto si svolgerà presso gli studi di Globo a Rio de Janeiro e sarà moderato dal giornalista César Tralli. La trasmissione sarà in diretta su TV Globo, GloboNews, g1 e Globoplay.

Le verifiche dei fatti non saranno trasmesse in televisione durante il dibattito. Chi desidera consultare le informazioni verificate dovrà accedere alla pagina "Vero o Falso". Il contenuto completo dell'incontro sarà disponibile online anche dopo la trasmissione.

È previsto che alcune verifiche dei fatti vengano pubblicate mentre il programma è ancora in onda. Successivamente, il materiale potrà essere consultato da chiunque desideri verificare l'accuratezza delle informazioni citate dai due candidati presidenziali durante il dibattito.